





MI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR









# Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'Istituzione Scolastica LTIC81300V
Istituto Comprensivo "VITRUVIO POLLIONE"
Formia - Latina

### Indice

#### Il contesto socio-culturale

### L'organizzazione scolastica

### • 1. Obiettivi di processo

- 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- o 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
- o 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala si rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
  - o 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
  - o 3.2 Tempi di attuazione delle attività
  - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### • 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

- 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
- o 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
- 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
- o 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

#### Il contesto socio-culturale

L' Istituto Comprensivo "Vitruvio Pollione" è in una area di forte identità culturale. È situato nel Comune di Formia, nel Lazio Meridionale, che basa la sua economia in gran parte sulle attività terziarie. Un forte impulso alle attività economiche deriva dalle attività artigianali e di piccole industrie, mentre sono sempre più ristrette quelle legate alla pesca e alla agricoltura. L'Istituto comprende Scuole collocate nel centro della città e nell' intero territorio periferico, interessando quindi una gran parte del territorio di Formia. L'Istituto si sviluppa sul territorio dal centro città al quartiere periferico di Penitro. La popolazione scolastica è distribuita su 14 sedi: Scuole dell'Infanzia n.7 (Castellonorato "il Piccolo Principe", Trivio "C. Collodi", Maranola, Castagneto "La Mimosa", "Rione Mola", Penitro "Arcobaleno" in 2 strutture); Scuola Primaria n.5 Maranola, "De Amicis", Castagneto "G. Pascoli", Trivio "C. Collodi", Penitro "G. Bosco"); Scuola secondaria di 1° Grado Sede centrale in Via E. Filiberto con n.16 classi, Sezione distaccata in edificio distinto a Penitro-frazione di Formia—con n.3 classi. Le sedi risultano distribuite sul vasto territorio in modo da accogliere gli alunni delle famiglie che vivono nei vari quartieri senza difficoltà di trasporto e raggiungibilità. La popolazione scolastica complessiva è di 1568 alunni. Il coinvolgimento delle famiglie nelle attività educative e didattiche è rilevante. Sono presenti varie Associazioni culturali che supportano la Scuola in iniziative culturali e sociali, soprattutto per l'arricchimento della offerta formativa. Gli interventi educativi mirano a creare un ambiente favorevole alle integrazioni sia interne che esterne dei gruppiclasse, al fine di creare una identità il più possibile comune tra le varie componenti che operano nell' Istituto. Per questo la Scuola promuove accordi e protocolli con Enti e Associazioni del territorio coinvolgendo sempre i genitori.

Le sedi risultano distribuite sul vasto territorio in modo da accogliere gli alunni delle famiglie che vivono nei vari quartieri senza difficoltà di trasporto e raggiungibilità. Le strutture edilizie sono per lo più di vecchia edificazione. Nelle scuole primarie e nelle strutture della Scuola Secondaria sono presenti laboratori e strumenti tecnologici essenziali. L'attenzione alle strutture è condivisa dalle famiglie. Solo in alcuni plessi di scuola primaria sono presenti aule laboratorio e aule biblioteca. I plessi di scuola dell'infanzia hanno spazi esterni per i giochi e le attività ludiche; alcuni sono carenti di aule funzionali alla attività di laboratorio e presentano ancora barriere architettoniche. Le risorse economiche a disposizioni sono minime trattandosi essenzialmente di fondi dello Stato. L'Istituzione è dotata di DVR aggiornati e di figure esperte per la sicurezza come da normativa vigente. Sulla totalità degli alunni il dato emergente è quello relativo alla presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, che rappresentano il 4,46%, di cui l'84,85% presenta Disturbi Specifici Evolutivi. L'area dello svantaggio socio culturale è coinvolta per il 12,12 e il disagio linguistico-culturale è presente per il 3,03%. L'Istituto è attento ad ogni forma di disagio socio-economico e culturale. La ASL di Formia e il Servizio Sociale intervengono con figure esperte e assistenti anche a scuola. Le situazioni di criticità comportano una riflessione sulla complessità della gestione dei gruppi classe/sezione coinvolti e stimolano i docenti a ricercare strategie innovative più funzionali al processo di insegnamentoapprendimento. Si considera altresì che le difficoltà connaturate ai processi conoscitivi ed ai percorsi di apprendimento risultano sempre più sovrastate da problemi comportamentali, relazionalicomunicativi, espressi da un numero mediamente significativo di alunni.

#### L'organizzazione scolastica

L'Istituto è impegnato, come è evidente nel POF, consultabile sul sito della Scuola <u>www.icpollione.it</u>, nella progettazione, nella programmazione educativo-didattica, nella valutazione, per il raggiungimento, per tutti e per ciascuno, dei traguardi di successo in rapporto alle capacità.

Mette in pratica forme di coinvolgimento degli alunni e delle famiglie e iniziative che interessano i processi ed i percorsi di apprendimento esprimendo valori, obiettivi strategici, operativi e diversificati per la promozione di un apprendimento sempre più efficace. Ha partecipato ai Bandi PON e pianifica i processi formativi con particolare attenzione agli sviluppi delle tecnologie e delle proiezioni di cittadinanza digitale per la didattica e la soddisfazione del servizio. Il progetto punta ad accrescere le conoscenze e le modalità di comunicazione attraverso le tecnologie, che rendono l'accesso alla rete sempre più rapido, disponibile ma anche non sempre controllabile. Per il raggiungimento delle finalità

e degli obiettivi generali prefissati nel POF, la scuola sviluppa attività curriculari ed extracurriculari, attraverso una progettualità autentica, innovativa e corrispondente alle richieste delle famiglie e del territorio. Gli Enti, l'Università, i docenti esperti esterni e le Istituzioni scolastiche che collaborano al progetto in Rete hanno già operato insieme da vari anni.

L'impegno dell'Istituto, con le risorse interne e in raccordo con figure esperte esterne, è volto particolarmente a migliorare le condizioni di vita personale e familiare e, con queste, le condizioni ambientali, socio-economiche e culturali degli studenti e delle famiglie, per orientare al meglio la formazione ma anche la convivenza civile. Per questo l'Istituto cura prioritariamente la comunicazione educativa con le famiglie finalizzata alla prevenzione del disagio e alla tempestività degli interventi da effettuare. Le risorse economiche non sono adeguate alla attivazione del POF come articolato e non consentono di corrispondere sempre ai bisogni di tutta la popolazione scolastica. Esiste un forte impegno delle famiglie che affiancano l'azione progettuale dell'Istituto con un positivo supporto alla gestione e alla qualità delle strutture e infrastrutture scolastiche. Vanno incrementate le strumentazioni tecnologiche e i plessi periferici dotati di rete. La scuola ha potuto dotare di LIM e computer, in numero comunque esiguo per poter essere al passo con le innovazioni, soprattutto grazie alle donazioni della Fondazione Roma. Soprattutto le scuole dell'infanzia risultano le meno dotate e adeguate tecnologicamente. Relativamente alle strutture, è necessaria una costante manutenzione e soprattutto una maggiore cura degli spazi esterni delle scuole e in modo particolare dei cortili della scuola dell'infanzia. La sicurezza è un punto cardine su cui la Scuola focalizza la sua attenzione ai fini del miglioramento della qualità delle strutture interne ed esterne. Solo nella Scuola Secondaria è presente un'Aula conferenze che può accogliere circa n. 150 persone e in tutte le strutture sono presenti spazi che potrebbero essere funzionalmente recuperati e valorizzati per attività di laboratorio ma non possono essere utilizzati perché hanno bisogno di ristrutturazione/manutenzione sempre sollecitati dal Dirigente Scolastico e dal RSPP con il supporto del Consiglio di Istituto.

Nella Scuola è attiva la piattaforma e-learning per l'aggiornamento e l'autoaggiornamento. http://fad.icpollione.it. Risulta da potenziare l'impegno dei docenti nell'aggiornamento e nell'autoaggiornamento, ciò in particolar modo per ciò che concerne la motivazione dell'interesse verso l'insegnamento disciplinare, l'adozione di metodologie innovative, la produzione di materiale didattico utile a favorire l'apprendimento innovativo di tutti gli allievi, la sicurezza; l'inclusione di BES e DSA; l'integrazione degli alunni diversamente abili. Ambito di particolare riflessione e aggiornamento sarà la comunicazione educativa nel rapporto Scuola-Famiglia. Risulta altresì da potenziare l'aggiornamento del personale degli Uffici per corrispondere con efficacia ed efficienza alla gestione e alle richieste dei genitori e dell'utenza.

La Scuola è fortemente impegnata a rendere più armonioso il clima tra docenti e Ufficio di segreteria nella corresponsabilizzazione e con particolare riferimento alle modalità di relazioni e comunicazione a volte carenti in alcuni operatori negli Uffici stessi.

Il presente Piano di Miglioramento è redatto in coerenza con il PTOF 2016/2019 e il RAV 2016/17.

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

### Priorità 1

### **Traguardi**

Strutturazione armonica e coerente del curricolo verticale come curricolo continuo. Comunicazione e partecipazione dei genitori. Formazione permanente di docenti e ATA. Inclusione. Innovazione di metodi e ambiente/i di apprendimento. Accordi e Reti.

### Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Armonizzare metodologie e strategie didattiche, stili educativi e definire criteri comuni di valutazione e strumenti di verifica idonei nell'ottica del curricolo continuo.
- > Attuare in maniera diffusa formazione e aggiornamento per docenti e personale ATA.
- Consolidare coerenza e coesione di programmazione, metodo e stili nella formazione continua di base degli alunni ai fini dell'orientamento.
- Individuare risorse umane di supporto all'azione dei docenti per la qualità dell'ambiente di apprendimento.
- > Migliorare le modalità di documentazione e comunicazione educativa con le famiglie
- > Potenziare e migliorare la progettualità secondo i principi del Project Management.
- Potenziare la partecipazione e l'organizzazione delle relazioni nel rapporto e raccordo scuolafamiglia-comunità di territorio.
- Potenziare l'imparare ad apprendere.
- Progettare una mappatura in continuità verticale delle programmazioni disciplinari educativo-didattiche e di un sistema comune di valutazione formativa.
- > Stipulare Accordi e Protocolli con Associazioni, Enti di ricerca, Università per la formazione, la ricerca e la sperimentazione.

### Priorità 2

Miglioramento degli esiti delle Prove INVALSI. Realizzare setting pedagogici per il miglioramento nell'innovazione.

### Traguardi

Superamento dei punti di debolezza dell'Istituto non con adempimenti burocratici ma con ricerca azione, sperimentazione e implementazione di buone prassi da condividere con le famiglie e la comunità educante.

### Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Migliorare gli esiti nelle Prove INVALSI.
- Sviluppare pratiche inclusive attraverso progettualità-processi-interventi nella strutturazione di un percorso organizzato, ecosistemico e continuo, verticale e orizzontale nel curricolo continuo

### 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Armonizzare metodologie e strategie didattiche, stili educativi e definire criteri comuni di valutazione e strumenti di verifica idonei nell'ottica del curricolo continuo.	3	3	9
2	Attuare in maniera diffusa formazione e aggiornamento per docenti e personale ATA.	4	4	16
3	Consolidare coerenza e coesione di programmazione, metodo e stili nella formazione continua di base degli alunni ai fini dell'orientamento.	4	4	16
4	Individuare risorse umane di supporto all'azione dei docenti per la qualità dell'ambiente di apprendimento.	4	4	16
5	Migliorare gli esiti nelle Prove INVALSI.	4	3	12
6	Migliorare le modalità di documentazione e comunicazione educativa con le famiglie	4	4	16
7	Potenziare e migliorare la progettualità secondo i principi del Project Management.	3	3	9
8	Potenziare la partecipazione e l'organizzazione delle relazioni nel rapporto e raccordo scuola-famiglia-comunità di territorio.		4	16
9	Potenziare l'imparare ad apprendere.	3	3	9
10	Progettare una mappatura in continuità verticale delle programmazioni disciplinari educativo-didattiche e di un sistema comune di valutazione formativa.	4	4	16

11	Stipulare Accordi e Protocolli con Associazioni, Enti di ricerca, Università per la formazione, la ricerca e la sperimentazione.	4	0	0
12	Sviluppare pratiche inclusive attraverso progettualità- processi- interventi nella strutturazione di un percorso organizzato, ecosistemico e continuo, verticale e orizzontale nel curricolo continuo.	3	3	9

#### 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala si rilevanza

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Armonizzare metodologie e strategie didattiche, stili educativi e definire criteri comuni di valutazione e strumenti di verifica idonei nell'ottica del curricolo continuo.

#### Risultati attesi

Miglioramento degli esiti degli alunni. Condivisione di stili, criteri, metodi e strumenti valutativi nell'ottica del curricolo verticale e continuo, nel rapporto coerente tra osservazione, progettazione e valutazione soprattutto nelle classi ponte.

#### Indicatori di monitoraggio

Qualità dei processi di apprendimento. Coerenza degli esiti e successo scolastico da verificare soprattutto nel passaggio ad altro livello di scuola. Soddisfazione di alunni, docenti e genitori nelle fasi di passaggio.

#### Modalità di rilevazione

Questionari. Swot Analysis. Raccolta dati. Incontri formali tra Dirigente-docenti-genitori. Verifiche del Dipartimento Verticale Infanzia-Primaria-Secondaria 1° grado.

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Attuare in maniera diffusa formazione e aggiornamento per docenti e personale ATA.

### Risultati attesi

Diffusione della formazione professionale dei docenti e del personale ATA per la qualificazione individuale e per la qualità dei servizi e dell'offerta formativa nell'ottica dell'innovazione. Gestione strategica delle risorse per l'organizzazione.

### Indicatori di monitoraggio

Potenziamento delle competenze tecnologiche e digitali; di collaborazione e cooperazione; relazionali; organizzative; progettuali; didattiche; culturali. Ricadute sulle pratiche di insegnamento e di servizio.

### Modalità di rilevazione

Questionari. Swot Analysis. Partecipazione in presenza e in piattaforma e-learning dell'Istituto Comprensivo http://fad.icpollione.it. Cambiamento migliorativo nella rendicontazione sociale nei processi di insegnamento-apprendimento e nei servizi.

### > Obiettivo di processo in via di attuazione

Consolidare coerenza e coesione di programmazione, metodo e stili nella formazione continua di base degli alunni ai fini dell'orientamento.

#### Risultati attesi

Strutturazione del curricolo continuo dell'Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado sulla base delle Indicazioni Nazionali, con preciso riferimento alla progettazione e realizzazione di unità verticali di lavoro

### Indicatori di monitoraggio

Realizzazione della programmazione didattica verticale per discipline. Elaborazione di contenuti e metodi didattici propri del curricolo verticale. Disposizione di metodi di verifica e valutazione coerenti e organici.

#### Modalità di rilevazione

Matrici e schede di analisi. Focus group. Elaborazione di dati. Report. Verifiche periodiche. Swot Analysis. Valutazione ex ante, in itinere, finale, ex post. Feedback. Check list. Autovalutazione.

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Individuare risorse umane di supporto all'azione dei docenti per la qualità dell'ambiente di apprendimento.

#### Risultati attesi

Realizzazione di progetti condivisi per l'arricchimento dell'offerta formativa con il supporto di figure eserte, associazioni, enti e genitori. Creare alleanze per l'apprendimento significativo con figure specialistiche di supporto ai docenti.

#### Indicatori di monitoraggio

Procedure e piani di azione ed interazione con obiettivi formativi comuni a breve e medio termine. Strutturazione di Piani di alleanza e di reti di scopo tra Istituzioni scolastiche per condividere processi e miglioramento.

### Modalità di rilevazione

Focus Group. Organizzazione di eventi. Valutazione in avvio, in itinere, finale ed ex post. Feedback. Misurazione dell'efficacia dei processi connessi all'innovazione. Questionari. Applicazioni dei modelli CIPP e CAF (Quality Management)

#### Obiettivo di processo in via di attuazione

### Migliorare gli esiti nelle Prove INVALSI.

### Risultati attesi

Attuare una pratica didattica mirata e coerente con gli esiti delle Prove Nazionali in base ad un'accurata ricognizione dei bisogni, dei metodi, dei mezzi e dei tempi, anche in considerazione delle innovazioni in campo tecnologico.

### Indicatori di monitoraggio

Competenze di lettura. Competenze testuali. Competenze logiche. Competenze metacognitive. Registri linguistici. Ricostruzione di significati. Individuazione delle informazioni. Capacità di interpretazione e sintesi.

### Modalità di rilevazione

Mappe. Schemi di lavoro. Brainstorming. Individuazione delle ricadute sulle pratiche di insegnamento. Verifiche e valutazione degli esiti nelle discipline in ingresso, in itinere, finali ed ex post.

### Obiettivo di processo in via di attuazione

### Migliorare le modalità di documentazione e comunicazione educativa con le famiglie

#### Risultati attesi

Miglioramento dei canali e delle modalità di comunicazione educativa con le famiglie. Pianificazione di strategie di comunicazione che soddisfino pienamente le aspettative in termini di informazione e trasparenza delle comunicazioni.

### Indicatori di monitoraggio

Qualità ed efficacia della comunicazione verbale e non verbale tramite circolari, consultazione sito web della Scuola, incontri con i docenti, registro elettronico. Relazionalità con i rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali.

#### Modalità di rilevazione

Questionari. Swot Analysis. Raccolta dati. Incontri formali tra Dirigente-docenti-genitori-rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali. Partecipazione costante a gruppi di formazione/ricerca intervento. Ricadute sulle pratiche educative e di apprendimento. Focus Group.

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Potenziare e migliorare la progettualità secondo i principi del Project Management.

#### Risultati attesi

Sviluppo e implementazione di una progettualità connessa al sistema di gestione efficace, all'organizzazione, alle performance e al cambiamento con riferimento alla TQM. Sviluppo della progettualità secondo il modello PDCA.

### Indicatori di monitoraggio

Capacità innovativa e organizzativa per modificare e migliorare i processi. Gestione delle partnership nei principi del Project Management. Definizione dei passaggi dalla progettazione alla riprogettazione

### Modalità di rilevazione

Misurazione dell'efficacia dei processi connessi all'innovazione. Griglie Comuni di autovalutazione. Questionari. Test. Applicazioni del modello CIPP e del modello CAF (Quality Management).

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Potenziare la partecipazione e l'organizzazione delle relazioni nel rapporto e raccordo scuola-famiglia-comunità di territorio.

### Risultati attesi

Migliorare la partecipazione con interventi diretti dei genitori nella vita scolastica e nelle progettualità vestendo il ruolo di co-protagonisti accanto ai figli. Incrementare reti e accordi con associazioni assistenziali e culturali del territorio.

### Indicatori di monitoraggio

Incremento della corresponsabilità in rapporto ai principi del Patto educativo Scuola-Famiglia. Tasso di incremento della presenza delle famiglie nelle attività loro destinate. Condivisione con la comunità educante della mission dell'Istituto.

### Modalità di rilevazione

Partecipazione attiva. Autovalutazione. Focus Group. Swot Analysis. Misurazione dell' efficacia dei processi connessi all'innovazione. Questionari. Test. Applicazioni del modello CIPP e del modello CAF (Quality Management).

### Obiettivo di processo in via di attuazione

### Potenziare l'imparare ad apprendere.

#### Risultati attesi

Operatività coordinata, continua e diffusa ispirata al sistema K.A.S.H. Cura del clima relazionale per l'apprendimento. Attuazione di diverse strategie didattiche rispettando la discontinuità dei livelli e la progressività.

### Indicatori di monitoraggio

Qualità ed efficacia dell'apprendimento. Diffusione delle buone prassi. Implementazione dei processi. Condivisione programmatica in tutta la comunità docente, dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e Secondaria di 1° grado.

#### Modalità di rilevazione

Questionari. Prove strutturate e semi strutturate. Focus Group. Realizzazione di una banca-dati. Colloqui individuali. Verifiche di Consiglio e di Dipartimento. Valutazione in ingresso/in itinere/ex post. Autovalutazione.

### > Obiettivo di processo in via di attuazione

Progettare una mappatura in continuità verticale delle programmazioni disciplinari educativodidattiche e di un sistema comune di valutazione formativa.

### Risultati attesi

Pianificazione di processi e programmazioni educativo-didattiche in verticale e in progress dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado. Riduzione della frammentazione e della discontinuità nell'ottica della comunità di pratiche.

#### Indicatori di monitoraggio

Costruzione di documenti di passaggio e procedure di progettazione e valutazione condivise e collegiali. Glossario condiviso di concetti chiave su valutazione e didattica. Potenziamento di azioni di sistema negli anni ponte.

### Modalità di rilevazione

Elaborazione "repository" di prodotti realizzati. Swot Analysis. Focus Group. Monitoraggio sulla efficacia dei curricoli disciplinari verticali in relazione ai contenuti e ai metodi attraverso prove strutturate.

### Obiettivo di processo in via di attuazione

Stipulare Accordi e Protocolli con Associazioni, Enti di ricerca, Università per la formazione, la ricerca e la sperimentazione.

### Risultati attesi

Realizzazione di Reti e raccordi interistituzionali e intraistituzionali per la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione, il trasferimento e l'implementazione di progettualità condivise e per la crescita e valorizzazione delle risorse umane.

### Indicatori di monitoraggio

Promozione di una leadership distribuita. Promozione di modalità di lavoro cooperativo anche a distanza. Lavoro collaborativo tra docenti di livelli e di contesti di scuole diversi. Azioni di supporto e counseling.

### Modalità di rilevazione

Incontri di lavoro. Questionari. Focus Group. Report. Comunicazione e interazione in forum/chat/...in piattaforma e-learning e le nuove tecnologie. Repository di prodotti realizzati. Incontri periodici dei referenti di rete e dei TdM.

### > Obiettivo di processo in via di attuazione

Sviluppare pratiche inclusive attraverso progettualità-processi- interventi nella strutturazione di un percorso organizzato, ecosistemico e continuo, verticale e orizzontale nel curricolo continuo.

### Risultati attesi

Potenziamento delle attività laboratoriali anche in verticale. Potenziare le tecnologie innovative nella progettazione e nella pratica didattica. Diffusione della progettualità secondo il modello PDCA.

### Indicatori di monitoraggio

Diminuzione delle criticità nel passaggio da un livello all'altro di scuola. Valorizzazione della differenziazione nella progressività in verticale dei percorsi nella omogeneità dei principi educativi, didattici e valutativi.

#### Modalità di rilevazione

Check list. Diario di bordo. Focus Group. Swot Analysis. Questionari. Autovalutazione. Feedback. Verifiche di Consiglio e di Dipartimento. Valutazione in ingresso/in itinere/finale/ex post. Ricadute sulle pratiche di insegnamento.

### 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

### Obiettivo di processo

Armonizzare metodologie e strategie didattiche, stili educativi e definire criteri comuni di valutazione e strumenti di verifica idonei nell'ottica del curricolo continuo.

#### Azione prevista

Programmazioni educativo-didattiche in verticale. Creazione di momenti di collaborazione in classe degli insegnanti dei tre livelli sulla base di specifici progetti. Attività in comune tra alunni e docenti delle classi delle classi ponte.

#### Effetti positivi a medio termine

Sviluppare un modello programmatico, organizzativo, metodologico-didattico, valutativo, dinamico e flessibile, per raccordare e rafforzare le esperienze di ciascun alunno durante il suo percorso di formazione scolastica nell'ottica della continuità.

### Effetti positivi a lungo termine

Realizzare una progettazione coordinata e coerente in senso verticale e continuo in tutto il curricolo della scuola di base in modo organico, progressivo, trasversale, curando l'autoefficacia e nei principi della formazione continua.

#### Obiettivo di processo

Attuare in maniera diffusa formazione e aggiornamento per docenti e personale ATA.

### Azione prevista

Uso delle nuove tecnologie per la formazione. Creazione di comunità di pratiche. Aggiornamento, autoaggiornamento, formazione in presenza e in e Learning in piattaforma e learnig dell'Istituto e in piattaforme dedicate.

### Effetti positivi a medio termine

Sviluppo di competenze e conoscenze per il miglioramento dell'azione professionale, anche nell'interazione in rete e per migliorare i rapporti con gli alunni e le famiglie.

### Effetti positivi a lungo termine

Creazione di una comunità professionale competente e capace di trasferire l'innovazione, la ricerca azione e migliorare il bilancio sociale nell'inclusione, nella lotta alla dispersione, nelle progettualità di qualità e nei servizi.

### Obiettivo di processo

Consolidare coerenza e coesione di programmazione, metodo e stili nella formazione continua di base degli alunni ai fini dell'orientamento.

### Azione prevista

Progettazione di curricoli con carattere di verticalità e gradualità tra i diversi ordini scolastici. Potenziamento, sviluppo, approfondimento, recupero e sostegno. Attività di laboratorio. Incontri con alunni e famiglie. Alma Diploma

#### Effetti positivi a medio termine

Motivare le scelte educative agli alunni al fine di stimolare e incentivare lo sviluppo dell'autonomia decisionale. Collaborazione con i genitori per orientare al meglio le scelte dei propri figli attraverso incontri anche con esperti.

### Effetti positivi a lungo termine

Attuare una didattica e una valutazione orientativa che portino allo sviluppo di abilità relazionali e autonomia personale, consentendo di consolidare, al termine del Primo Ciclo di istruzione, competenze disciplinari e trasversali.

### Obiettivo di processo

Individuare risorse umane di supporto all'azione dei docenti per la qualità dell'ambiente di apprendimento.

### Azione prevista

Formazione in presenza e in e Learning. Convegni e seminari con esperti. Competenze tecnologiche e in lingua. Ascolto attivo, empatia, capacità di negoziazione e di lavorare in gruppo, capacità di porre e risolvere problemi nell'organizzazione.

#### Effetti positivi a medio termine

Elaborazione e sviluppo di pianificazioni di qualità nel processo di insegnamento-apprendimento con l'ottimizzazione dell'impegno delle risorse umane dell'Istituto. Controllare e valutare il rendimento e la soddisfazione dei docenti e degli utenti.

### Effetti positivi a lungo termine

Attuare un percorso di miglioramento continuo orientato alla qualità con risorse umane formate. Formazione permanente. Controllo per la riprogrammazione. Valutazione e autovalutazione di sistema. Innovazione con la sperimentazione e la ricerca azione

#### Obiettivo di processo

#### Migliorare gli esiti nelle Prove INVALSI.

### Azione prevista

Strategie di lettura, scrittura, calcolo, pensiero logico per migliorare gli esiti nelle Prove INVALSI. Far spiegare dagli allievi il motivo di determinate scelte con attivazione di processi metacognitivi.

### Effetti positivi a medio termine

Raccordo tra una coerente progettazione didattica e lo sviluppo delle competenze, prevedendo la messa a punto di efficaci strumenti di lavoro e di metodi finalizzati all'apprendimento significativo.

#### Effetti positivi a lungo termine

Creazione di sistemi di rilevazione che permettano di disporre di dati utili e affidabili per effettuare processi riproducibili per il successo formativo e permettere l'acquisizione di competenze nelle discipline e di un efficace metodo di studio.

### Obiettivo di processo

### Migliorare le modalità di documentazione e comunicazione educativa con le famiglie

### Azione prevista

Incontri con i genitori. Pubblicazione di comunicazioni sul sito della Scuola. Registro elettronico. Partnership e reciprocità. Accoglienza. Conferenze per genitori e docenti. Sportello di ascolto. Open days periodici di informazione/formazione.

### Effetti positivi a medio termine

Consolidare la fiducia e il dialogo educativo attraverso la corretta e costante informazione per migliorare il successo scolastico degli alunni. Rafforzare le relazioni per l'organizzazione e la qualità della Scuola.

### Effetti positivi a lungo termine

Atteggiamento più positivo e collaborativo verso la scuola. Consolidamento della corresponsabilità educativa e formativa. Migliore capacità di supporto all'apprendimento e all'educazione secondo modelli condivisi. Migliori risultati scolastici.

### Obiettivo di processo

### Potenziare e migliorare la progettualità secondo i principi del Project Management.

#### Azione prevista

Cooperative Learning. Creazione di progetti. Gestione dei tempi. Uso delle tecnologie. Lavoro in rete. Inclusione, integrazione, differenziazione e arricchimento dei percorsi di apprendimento per la qualità dell'offerta formativa

### Effetti positivi a medio termine

Capacità di gestione, leadership motivazione adeguate al team cooperativo e al contesto. Capacità di utilizzare linguaggi e terminologie specifiche. Sviluppo di conoscenze e competenze in settori o aree di intervento specifici.

### Effetti positivi a lungo termine

Gestione della progettualità nell'ottica della qualità. Innovazione. Capacità di potenziare le risorse economiche della Scuola. Orientare alla formazione permanente.

#### Obiettivo di processo

Potenziare la partecipazione e l'organizzazione delle relazioni nel rapporto e raccordo scuola-famiglia-comunità di territorio.

### Azione prevista

Incontri Dirigente- Docenti-Genitori. Eventi per e con le famiglie a scuola e nel territorio. Coinvolgimento in progettualità in orario scolastico ed extrascolastico con le associazioni del territorio. Comunicazione costante con i genitori.

#### Effetti positivi a medio termine

Promozione e incoraggiamento della partecipazione attiva alla vita scolastica dei genitori e della comunità educante

### Effetti positivi a lungo termine

Adozione di un comune e condiviso modello educativo. Miglioramento della qualità dell'organizzazione scolastica con il supporto delle famiglie e della comunità. Promuovere il successo formativo degli alunni con la relazione efficace scuola-famiglia.

### Potenziare l'imparare ad apprendere.

#### Azione prevista

Ideazione di strategie e percorsi metacognitivi in verticale. Unità didattiche tematiche. Laboratori formativi anche in verticale. Attività di recupero, potenziamento, rinforzo, arricchimento. Valutazione e autovalutazione.

#### Effetti positivi a medio termine

Sviluppare percorsi didattici in ogni ambito disciplinare ponendo l'imparare ad imparare alla base dei processi come competenza chiave da considerare ai fini della valutazione per l'apprendimento e dell'orientamento formativo.

#### Effetti positivi a lungo termine

Porre l'imparare ad imparare alla base del sapere, saper essere e saper fare investendo il processo di armonico sviluppo di ogni soggetto in età evolutiva e nell'ottica della formazione continua.

### Obiettivo di processo

Progettare una mappatura in continuità verticale delle programmazioni disciplinari educativodidattiche e di un sistema comune di valutazione formativa.

### Azione prevista

Programmazioni educativo-didattiche in verticale per ciascuna disciplina partendo dai Campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia. Ricerca azione. Cooperazione. Sussidiarietà. Laboratori. Organizzazione del lavoro. Formazione.

#### Effetti positivi a medio termine

Valorizzare, stimolare e incentivare la costruzione e lo sviluppo di un curricolo continuo attraverso una modalità organizzativa da implementare e diffondere. Ottimizzare la progettazione e il curricolo in un dialogo continuo tra livelli di scuola.

### Effetti positivi a lungo termine

Elaborare un curricolo per competenza relativo agli anni ponte infanzia-primaria e primaria-secondaria di primo grado, progettato, validato e sperimentato nell'efficaci oltre da implementare come processo, percorso e metodo.

#### Obiettivo di processo

Stipulare Accordi e Protocolli con Associazioni, Enti di ricerca, Università per la formazione, la ricerca e la sperimentazione.

### Azione prevista

Iniziative di rete. Progetti di recupero, potenziamento, rinforzo. Progetti di arricchimento culturale. Aggiornamento per l'interscambio delle professionalità nell'interazione delle stesse.

### Effetti positivi a medio termine

Scambi culturali, approfondimenti formativi, crescita nell'arricchimento teorico, ermeneutico e pratico. Valorizzazione di risorse e processi di ricerca azione con l'intervento di esperti e tutoring, in percorsi/azioni in presenza e in e learning.

### Effetti positivi a lungo termine

Radicare un processo pedagogico continuo mirato all'innovazione con la sperimentazione e la ricerca azione supportate da un lavoro collaborativo tra Scuola e Enti di formazione e Università, consolidando l'identità cultura dell'Istituto.

### Obiettivo di processo

Sviluppare pratiche inclusive attraverso progettualità-processi- interventi nella strutturazione di un percorso organizzato, ecosistemico e continuo, verticale e orizzontale nel curricolo continuo.

### Azione prevista

Successo scolastico. Inclusione. Accoglienza. Valorizzazione delle diversità. Didattica cooperativa. Star bene a scuola. Valutazione autentica. Orientamento formativo. Progetti per contrastare la dispersione scolastica.

### Effetti positivi a medio termine

Valorizzazione della continuità orizzontale e verticale con l'attenzione alle capacità, potenzialità, bisogni, aspettative degli alunni e delle famiglie. Attuazione di progettualità mirate per le specificità degli interventi necessari.

### Effetti positivi a lungo termine

Costruzione del sistema formativo integrato attraverso la sperimentazione, la ricerca azione, la progettazione dei progetti, l'organizzazione, la formazione in rete e nel rapporto inter ed intraistituzionale.

### 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

### 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

### Obiettivo di processo

Armonizzare metodologie e strategie didattiche, stili educativi e definire criteri comuni di valutazione e strumenti di verifica idonei nell'ottica del curricolo continuo.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Organizzazione del curricolo: riflessione, problematicità, organizzazione, valutazione, autovalutazione, verticalizzazione, discontinuità, curricolo locale, formazione, sperimentazione, ricerca azione. Confronto in rete.	40	3000	Fondi MIUR.
Altre figure	Supporto pedagogico e metodologico alla sperimentazione, ricerca azione, formazione di esperti esterni, Enti di formazione e Università	40	3000	Fondi MIUR.

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	3000	Fondi MIUR.
Attrezzature	1000	Fondi MIUR.
Servizi	1000	Fondi MIUR.
Altro	1000	Fondi MIUR.

### Obiettivo di processo

Attuare in maniera diffusa formazione e aggiornamento per docenti e personale ATA.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Aggiornamento e formazione in presenza ed e-learning anche su piattaforma dell'Istituto http://fad.icpollione.it sui temi: sostenere l'innovazione, arricchimento professionale, organizzazione, metodi, tecnologie, didattica, sicurezza	70	2000	Progetti specifici se finanziati. Contributo dei docenti. Fondi MIUR.
Personale ATA	Aggiornamento e formazione in presenza ed e-learning anche su piattaforma dell'Istituto http://fad.icpollione.it sui temi: sostenere l'innovazione, arricchimento professionale,	70	2000	Progetti specifici se finanziati. Contributo del personale ATA. Fondi MIUR.

	organizzazione, normativa, tecnologie, dinamiche relazionali, sicurezza			
Altre figure	Interventi di figure professionali esperti esterni, pedagogisti, counselor.	60	2500	Progetti specifici se finanziati. Contributo dei docenti e del personale ATA. Fondi MIUR.

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	3000	Progetti specifici se finanziati. Contributo dei docenti e del personale ATA. Fondi MIUR
Consulenti	1500	Progetti specifici se finanziati. Contributo dei docenti e del personale ATA. Fondi MIUR
Attrezzature	500	Progetti specifici se finanziati. Contributo dei docenti e del personale ATA. Fondi MIUR
Servizi	500	Progetti specifici se finanziati. Contributo dei docenti e del personale ATA. Fondi MIUR
Altro (Gestione piattaformae-learning)	1000	Progetti specifici se finanziati. Contributo dei docenti e del personale ATA. Fondi MIUR

### Obiettivo di processo

Consolidare coerenza e coesione di programmazione, metodo e stili nella formazione continua di base degli alunni ai fini dell'orientamento.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incontri di Dipartimento Verticale per campi di esperienza-discipline. Scambi di esperienze tra gli alunni per superare le crucialità degli stadi di vita e delle fasi di transizione.		2000	Fondi MIUR e Progetti specifici se finanziati.
Personale ATA	Supporto al lavoro dei docenti. Accoglienza. Comunicazione/informazione ai genitori	20	1000	Fondi MIUR e Progetti specifici se finanziati.
Altre figure	Incontri con figure esperte e referenti l'orientamento di altre Scuole. Collaborazione con l'Università di Bologna per il Progetto Alma Diploma.		2000	Fondi MIUR e Progetti specifici se finanziati.

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2500	Fondi MIUR e Progetti specifici se finanziati.
Consulenti	1000	Fondi MIUR e Progetti specifici se finanziati.

Attrezzature	500	Fondi MIUR e Progetti specifici se finanziati.
Servizi	1000	Fondi MIUR e Progetti specifici se finanziati.

Individuare risorse umane di supporto all'azione dei docenti per la qualità dell'ambiente di apprendimento.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Realizzazione di laboratori e ambienti di apprendimento motivanti, personalizzati, flessibili, funzionali ai bisogni, innovativi, accoglienti multidimensionali.	40	4000	Fondi MIUR. Contributi dei genitori. Progetti finalizzati se finanziati.
Personale ATA	Supporto amministrativo/contabile	20	1000	Fondi MIUR. Contributi dei genitori. Progetti finalizzati se finanziati.
Altre figure	Interventi di esperti in aula e in orario extracurricolare per la realizzazione di attività laboratoriali su contenuti disciplinari, interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari	40	2000	Fondi MIUR. Contributi dei genitori. Progetti finalizzati se finanziati.

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	4000	Fondi MIUR. Contributi dei genitori. Progetti finalizzati se finanziati.
Consulenti	1000	Fondi MIUR. Contributi dei genitori. Progetti finalizzati se finanziati.
Attrezzature	500	Fondi MIUR. Contributi dei genitori. Progetti finalizzati se finanziati.
Servizi	1500	Fondi MIUR. Contributi dei genitori. Da progetti finalizzati se finanziati.

### Obiettivo di processo

Migliorare gli esiti nelle Prove INVALSI.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Didattica delle discipline: verso le competenze (Formazione in presenza e in e-learning in piattaforma dell'Istituto)	30	1500	Finanziamenti del MIUR finalizzati per l'aggiornamento

Altre figure	Interventi sui temi individuati di:	10	1000	Finanziamenti del
	metodologo e pedagogista			MIUR finalizzati per
				l'aggiornamento

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	1000	Finanziamenti del MIUR finalizzati per l'aggiornamento
Consulenti	500	Finanziamenti del MIUR finalizzati per l'aggiornamento
Attrezzature	500	Finanziamenti del MIUR finalizzati per l'aggiornamento
Servizi	500	Finanziamenti del MIUR finalizzati per l'aggiornamento

### Obiettivo di processo

### Migliorare le modalità di documentazione e comunicazione educativa con le famiglie

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	"Comunicazione educativa integrata": incontri in presenza; formazione in presenza e in piattaforma e-learning dell'Istituto.		2000	Progetti specifici se finanziati. Sponsorizzazioni
Personale ATA	"Comunicazione educativa integrata": incontri in presenza; formazione in presenza e in piattaforma e-learning dell'Istituto.		1500	Progetti specifici se finanziati. Sponsorizzazioni
Altre figure	Seminari di Esperti esterni sui temi individuati; Counselor scolastico; Psicologo; Pedagogista		1500	Progetti specifici se finanziati. Sponsorizzazioni

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2000	Progetti specifici se finanziati. Sponsorizzazioni
Consulenti	1000	Progetti specifici se finanziati. Sponsorizzazioni
Attrezzature	500	Progetti specifici se finanziati. Sponsorizzazioni
Servizi	500	Progetti specifici se finanziati. Sponsorizzazioni
Altro (Gestione piattaforma e-learning – Sportello d'ascolto)	1000	Progetti specifici se finanziati. Sponsorizzazioni

### Obiettivo di processo

Potenziare e migliorare la progettualità secondo i principi del Project Management.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Costruzione e gestione del clima dell'Istituto. Gestione delle relazioni. Formazione. Innovazione. Ricerca azione. Apertura e integrazione della scuola con il mondo esterno, per costruire un contesto formativo integrato		3500	Fondi MIUR. Progetti specifici se finanziati
Personale ATA	Costruzione e gestione del clima dell'Istituto. Gestione delle relazioni. Formazione. Apertura e integrazione della scuola con il mondo esterno, per costruire un contesto formativo integrato		2000	Fondi MIUR. Progetti specifici se finanziati
Altre figure	Interventi mirati di esperti esterni per la formazione e la valorizzazione delle risorse umane nelle prospettive del PM e per il bilancio sociale.		2500	Fondi MIUR. Progetti specifici se finanziati

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	4000	Fondi MIUR. Progetti specifici se finanziati
Consulenti	1000	Fondi MIUR. Progetti specifici se finanziati
Attrezzature	1000	Fondi MIUR. Progetti specifici se finanziati
Servizi	500	Fondi MIUR. Progetti specifici se finanziati
Altro (Gestione piattaforma e-learning – Sportello d'ascolto)	1500	Fondi MIUR. Progetti specifici se finanziati

### Obiettivo di processo

Potenziare la partecipazione e l'organizzazione delle relazioni nel rapporto e raccordo scuola-famiglia-comunità di territorio.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	"Integragendo": incontri e seminari per condividere l'azione educativa e formativa	25	1200	Progetti specifici finanziati. Sponsorizzazioni
Altre figure	Intervento sui temi individuati di esperti esterni: pedagogisti e psicologi. Università. Enti di ricerca		2500	Progetti specifici finanziati. Sponsorizzazioni

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2500	Progetti specifici se finanziati. Sponsorizzazioni

Attrezzature	800	Progetti specifici se finanziati. Sponsorizzazioni
Servizi	400	Progetti specifici se finanziati. Sponsorizzazioni

### Potenziare l'imparare ad apprendere.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione sui metodi didattici ritenuti più efficaci per favorire l'apprendimento. Laboratori in orario curricolare ed extracurricolare e in rete. L'uso delle tecnologie innovative come metodo per l'apprendimento delle discipline.	40	2000	Fondi MIUR. Progetti specifici se finanziati
Altre figure	Incontri e seminari con pedagogisti, psicologi, metodologi, docenti universitari	40	2000	Progetti specifici se finanziati

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2000	Fondi MIUR. Progetti specifici se finanziati
Attrezzature	1000	Fondi MIUR. Progetti specifici se finanziati
Servizi	1000	Fondi MIUR. Progetti specifici se finanziati

### Obiettivo di processo

Progettare una mappatura in continuità verticale delle programmazioni disciplinari educativodidattiche e di un sistema comune di valutazione formativa.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Costruzione del curricolo continuo verticale individuando finalità, obiettivi e competenze sulla base delle Indicazioni Nazionali negli anni ponte		2000	Fondi MIUR. Progetti finalizzati se finanziati
Personale ATA	Supporto allo sviluppo dei Piani di studio nel curricolo verticale.	20	1000	Fondi MIUR. Progetti finalizzati se finanziati
Altre figure	Incontri con esperti formatori di Enti di ricerca e Università	20	2000	Fondi MIUR. Progetti finalizzati se finanziati

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	3000	Fondi MIUR. Da progetti finalizzati se finanziati
Attrezzature	1000	Fondi MIUR. Da progetti finalizzati se finanziati

Servizi	1000	Fondi MIUR. Da progetti finalizzati se finanziati
		· -

Stipulare Accordi e Protocolli con Associazioni, Enti di ricerca, Università per la formazione, la ricerca e la sperimentazione.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Valorizzazione delle risorse professionali in rete con Accordi e Intese anche pluriennali. Realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, culturali di interesse e di scopo territoriale, provinciale, regionale, nazionale.	50	2000	Progetti specifici se finanziati. Fondi MIUR
Personale ATA	Supporto amministrativo e contabile alle azioni in rete.	15	1000	Progetti specifici se finanziati. Fondi MIUR
Altre figure	Seminari formativi di Esperti esterni; Enti di ricerca e sperimentazione; Università.	20	2000	Progetti specifici se finanziati. Fondi MIUR

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2000	Progetti specifici se finanziati. Fondi MIUR
Consulenti	1000	Progetti specifici se finanziati. Fondi MIUR
Attrezzature	500	Progetti specifici se finanziati. Fondi MIUR
Servizi	500	Progetti specifici se finanziati. Fondi MIUR
Altro (Convegni. Seminari. Gestione piattaforma e-learning)	1000	Progetti specifici se finanziati. Fondi MIUR

### Obiettivo di processo

Sviluppare pratiche inclusive attraverso progettualità-processi- interventi nella strutturazione di un percorso organizzato, ecosistemico e continuo, verticale e orizzontale nel curricolo continuo.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Sviluppo di Progetti curricolari ed extracurricolari, autonomamente e in rete: Comunicazione educativa; Inclusione BES; Legalità; Educazione ambientale; Sicurezza, Attività nell'ambito della Rete UNESCO	100	7000	Fondi MIUR. Contributo delle famiglie

Personale ATA	Supporto amministrativo/contabile	30	1500	Fondi MIUR. Contributo delle famiglie
Altre figure	Interventi in aula in orario curricolare ed extracurricolare di esperi. Collaborazione con Associazioni culturali, Prefettura di Latina, CRI, Forze dell'Ordine, Polizia Municipale. Pedagogisti.	60	3000	Fondi MIUR. Contributo delle famiglie

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	9000	Fondi MIUR. Contributo delle famiglie
Attrezzature	1000	Fondi MIUR. Contributo delle famiglie
Servizi	1500	Fondi MIUR. Contributo delle famiglie

### 3.2 Tempi di attuazione delle attività

### Obiettivo di processo

Armonizzare metodologie e strategie didattiche, stili educativi e definire criteri comuni di valutazione e strumenti di verifica idonei nell'ottica del curricolo continuo.

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Costruzione del curricolo continuo.	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione attuata	azione conclusa					
Riflessione sul curricolo implicito ed esplicito.	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione in corso	azione attuata	azione in corso	azione attuata	azione in corso	azione attuata	azione conclusa
La programmazione disciplinare e la valutazione condivise calibrando il curricolo sulla Persona e nel Contesto.	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione attuata	azione conclusa	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione attuata	azione conclusa
La formazione come laboratorio permanente	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione conclusa

## Attuare in maniera diffusa formazione e aggiornamento per docenti e personale ATA.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione, aggiornamento e autoaggiornamento del Dirigente scolastico, dei docenti e del personale ATA, anche con il coinvolgimento dei genitori per tematiche educative e formative specifiche (relazioni, inclusione, comunicazione)	azione	azione	azione							
	attuata	attuata	conclusa							
Seminari di	azione	azione	azione	azione	azione	azione		azione	azione	azione
formazione	attuata	attuata	attuata	conclusa	attuata	attuata		attuata	attuata	conclusa
Convegno Nazionale Annuale su tema del PTOF per l'anno scolastico in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione conclusa					

### Obiettivo di processo

Consolidare coerenza e coesione di programmazione, metodo e stili nella formazione continua di base degli alunni ai fini dell'orientamento.

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di continuità/orientamento Scuola Infanzia e Primaria	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione attuata	azione attuata
Attività di continuità/orientamento Scuola Secondaria 1° grado - Scuola Secondaria 2° grado.	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione attuata	azione attuata
Attività di continuità/orientamento	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione attuata	azione attuata

Scuola Primaria-					
Secondaria 1° grado					

Individuare risorse umane di supporto all'azione dei docenti per la qualità dell'ambiente di apprendimento.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Sviluppo di			azione in		azione in	azione in	azione in	azione in		azione
attività			corso	corso	corso	corso	corso	corso	attuata	conclusa
laboratoriali in										
ambienti di										
apprendimento										
efficaci e di										
qualità relative										
a: giornalino										
scolastico; la										
storia della										
lingua italiana,										
dal latino										
all'etimologia;										
arteterapia;										
cromie e										
pittura;										
informatica;										
teatro.										

### Obiettivo di processo

Migliorare gli esiti nelle Prove INVALSI.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Didattica delle Discipline	corso	azione in corso	azione attuata	azione attuata						

### Obiettivo di processo

Migliorare le modalità di documentazione e comunicazione educativa con le famiglie

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Creazione di concrete occasioni di	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione in corso		azione attuata	azione attuata

comunicazione e di confronto.										
Strutturazione di itinerari progettuali per il perseguimento di un progetto educativo globale condiviso tra scuola e genitori	azione in	azione in	azione	azione in	azione in	azione	azione in	azione	azione	azione
	corso	corso	attuata	corso	corso	attuata	corso	attuata	attuata	attuata
Strutturazione di itinerari progettuali per il perseguimento di un progetto educativo globale condiviso tra scuola e altre agenzie educative	azione in	azione in	azione	azione in	azione in	azione	azione in	azione	azione	azione
	corso	corso	attuata	corso	corso	attuata	corso	attuata	attuata	attuata

Potenziare e migliorare la progettualità secondo i principi del Project Management.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Interventi per la qualità - Area Docenti	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione conclusa
Interventi per la Qualità- Area ATA	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione conclusa

### Obiettivo di processo

Potenziare la partecipazione e l'organizzazione delle relazioni nel rapporto e raccordo scuola-famiglia-comunità di territorio.

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri e seminari per condividere l'azione educativa e formativa	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione conclusa
Progettualità condivise con il territorio	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione conclusa
Progettualità condivise	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione conclusa

con i					
genitori					

### Potenziare l'imparare ad apprendere.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	G
Trasformare il modello di fare scuola per imparare ad apprendere le lingue straniere in aule laboratorio disciplinare e con le tecnologie per l'apprendimento attivo.	azione attuata									
Rendere ogni allievo capace di organizzare il proprio apprendimento.	azione attuata									

### Obiettivo di processo

Progettare una mappatura in continuità verticale delle programmazioni disciplinari educativodidattiche e di un sistema comune di valutazione formativa.

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Definizione del curricolo verticale individuando i saperi essenziali adeguati agli alunni delle varie età, mettendo al centro l'allievo e il suo apprendimento, valorizzando le discipline in verticale a partire	azione in	azione in	azione							
	corso	corso	attuata	conclusa						

dai campi di					
esperienza.					

Stipulare Accordi e Protocolli con Associazioni, Enti di ricerca, Università per la formazione, la ricerca e la sperimentazione.

Tempistica delle attività

Attività 6	Set	(	Ott		Nov		Dic		Gen		Feb		Mar		Apr	Mag	Giu
Scuole aperte.	azione corso		azione corso	in	azione attuata	azione attuata	azione attuata										
Laboratori.	azione corso	1.	azione corso	in	azione attuata	azione attuata	azione attuata										
Contrasto alla dispersione scolastica.	azione corso		azione corso	in	azione attuata	azione attuata	azione attuata										
Inclusione scolastica.	azione corso		azione corso	in	azione attuata	azione attuata	azione attuata										
Miglioramento e arricchimento dell'offerta formativa.	azione corso	- 1	azione corso	in	azione attuata	azione attuata	azione attuata										
Formazione e aggiornamento in presenza ed e-learning su piattaforma dell'istituto.	azione corso		azione corso	in	azione attuata	azione attuata	azione attuata										

### Obiettivo di processo

Sviluppare pratiche inclusive attraverso progettualità-processi- interventi nella strutturazione di un percorso organizzato, ecosistemico e continuo, verticale e orizzontale nel curricolo continuo.

Attività3	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progetti curricolari ed extracurricolari per l'arricchimento dell'offerta formativa.	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione attuata	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione conclusa

Progetti interdisciplinari e transdisciplinari	azione corso	in	azione corso	in	azione corso	in	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione attuata	azione conclusa
Uso degli strumenti tecnologici e digitali.	azione corso	in	azione corso	in	azione corso	in	azione in corso	azione ir corso	azione in corso	azione in corso	azione in corso	azione attuata	azione conclusa

### 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni

### Obiettivo di processo

Armonizzare metodologie e strategie didattiche, stili educativi e definire criteri comuni di valutazione e strumenti di verifica idonei nell'ottica del curricolo continuo.

### <u>Indicatori di monitoraggio del processo</u>

Modello organizzativo. Essenzialità, trasversalità, sostenibilità, progressività, ricorsività, problematicità/criticità, operatività, generatività e formazione continua.

#### Strumenti di misurazione

Swot Analysis. Questionari. Report del TdM. Valutazione delle metodologie applicate, degli stili condivisi, delle competenze iniziali, finali ed ex post dei partecipanti.

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

Le modifiche interverranno relativamente al controllo delle procedure attivate per la strutturazione del curricolo, alla verifica e valutazione dei processi, all'accertamento dei prodotti e dei risultati del curricolo in verticale in termini di esiti e successo scolastico, al monitoraggio i sistema da opera del TdM e delle Funzioni di Staff, alla metavalutazione in termini di riflessione e riconsiderazione dell'intero curricolo relativo alle discipline e alle competenze, secondo un'ottica sistemica ed euristica.

### Obiettivo di processo

Attuare in maniera diffusa formazione e aggiornamento per docenti e personale ATA.

### Indicatori di monitoraggio del processo

Coinvolgimento. Atteggiamento/motivazione del personale nei confronti della formazione

### Strumenti di misurazione

Partecipazione e coinvolgimento. Swot Analysis. Questionari. Report del TdM.. Valutazione delle competenze iniziali, finali ed ex post dei partecipanti. Monitoraggio dei diversi moduli formativi e relativo feedback a partecipanti.

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

La valutazione di ogni modulo formativo e il monitoraggio nei termini di customer satisfaction dovrà effettivamente esplicare il ruolo strategico di supporto decisionale per l'implementazione del modello e dei contenuti per consentire di operare rettifiche in corso, o eventualmente di rivedere (seppur parzialmente) obiettivi didattici, metodi e contenuti dei corsi. Il ciclo di valutazione/controllo deve essere applicato a ciascuna delle fasi del processo di valutazione: ex ante, in itinere, ex post per la riprogettazione e/o disseminazione.

### Obiettivo di processo

Consolidare coerenza e coesione di programmazione, metodo e stili nella formazione continua di base degli alunni ai fini dell'orientamento.

### Indicatori di monitoraggio del processo

Attività per gli alunni, docenti e genitori. Sviluppo delle conoscenze e competenze per consentire di effettuare scelte formative efficaci. Erogazione delle informazioni. Progettazione di azioni strutturate sulla base del curricolo continuo

### Strumenti di misurazione

Questionari per alunni docenti e genitori. Test proposti dai docenti delle Università partner. Monitoraggio di sperimentazione con Swot Analysis. Raccolta dati. Monitoraggi sugli esiti in ingresso e in uscita. Role play

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

Riarticolazione della progettazione delle azioni strutturate in base ai bisogni orientati evidenziati da alunni e genitori, alle attese, alla valutazione dei risultati conseguiti, all'inclusione, alle interazioni orizzontali e verticali, alle metodologie e agli strumenti orientativi utilizzati, alla gestione degli interventi. Sviluppo del lavoro in rete per l'orientamento.

#### Obiettivo di processo

Individuare risorse umane di supporto all'azione dei docenti per la qualità dell'ambiente di apprendimento.

### Indicatori di monitoraggio del processo

Progettazione. Realizzazione. Valutazione. Modifica. Riprogettazione. Qualità. Cooperazione. Bilancio sociale.

### Strumenti di misurazione

Verifica e valutazione ex ante, in itinere, finali, ex post. Questionari per alunni, docenti e genitori. Swot analysis. Customer satisfactio. Reporting. Feedback. Check list di osservazione.

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

Le verifiche e la valutazione dei risultati dei progetti consente di effettuare l'analisi di eventuali scostamenti tra programmazione, risultati attesi ed esiti rilevati con la conseguente e successiva identificazione degli interventi correttivi ai fini della qualità delle opportunità di arricchimento formativo offerte e dell'efficacia dell'organizzazione.

### Obiettivo di processo

Migliorare gli esiti nelle Prove INVALSI.

### Indicatori di monitoraggio del processo

Miglioramento esiti nelle Prove INVALSI. Rilevazione progressi degli alunni nelle varie di discipline. Partecipazione attiva degli alunni e rinforzo motivazionale anche con esperienze di apprendimento diversificate.

### Strumenti di misurazione

Verifiche e valutazione in ingresso, in itinere, finali, ex post sugli apprendimenti disciplinari. Questionari per alunni, genitori e docenti sui risultati conseguiti

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

Incontri periodici del TdM finalizzati all'avanzamento della progettazione, all'eventuale riprogrammazione degli obiettivi, dei tempi, delle strategie sulla base delle criticità ancora esistenti. Coinvolgimento dei Consigli di Sezione e di Classe, dei Dipartimenti. Predisposizione di schede di Swot Analysis e raccolta dati per la riprogrammazione con il coinvolgimento del Collego dei Docenti.

#### Obiettivo di processo

### Migliorare le modalità di documentazione e comunicazione educativa con le famiglie

#### Indicatori di monitoraggio del processo

Creare una Scuola di comunicazione educativa dove più che dare tecniche occorre saper formare una cultura e forma mentis integrate. Condivisione. Impegno e capacità di una progettazione comune.

### Strumenti di misurazione

Tutoring. Brainstorming. Feeback. Focus group. Lettura e analisi dei bisogni. Swot Analysis. Incontri formali. Griglie di autovalutazione. Forum dedicati in piattaforma e learnig.

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

Per rafforzare sempre più la comunicazione educativa si attiverà una sperimentazione riguardante itinerari, processi e lessico attivando dinamiche che privilegino la coeducazione e la collaborazione fra le agenzie educative (scuola/famiglia/territorio) per rafforzare un progetto formativo comune. si richiede, pertanto, uno sforzo comune di progettazione e di realizzazione non improvvisati supportati da modalità di comunicazione efficace. Ogni passaggio prevede il monitoraggio per essere modificati e riverificati, offrendo un servizio qualificato dalla scuola alla famiglia alla comunità.

### Obiettivo di processo

### Potenziare e migliorare la progettualità secondo i principi del Project Management.

### Indicatori di monitoraggio del processo

Impegno e qualità dell'operatività. Correttezza delle azioni. Contributo all'innovazione. Miglioramento del supporto agli alunni e agli utenti. Livello di soddisfazione degli utenti. correttezza di documentazioni e atti.

### Strumenti di misurazione

Questionari su: adeguatezza dei ruoli, affidabilità, impatto, relazioni, innovazione, clima, arricchimento dell'offerta formativa, progettazione formativa, problem solving. Swot Analysis e CAF.

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

Definisce gli atti connessi ai processi negli aspetti e nei passaggi previsti dal PM. La previsione di verifica periodica consente di monitorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dell'operatività delle risorse umane, il funzionamento delle iniziative rispetto alle finalità educativa, formative, organizzative e di gestione, nonché la correttezza delle procedure amministrative connesse. Ciò anche nella collaborazione con genitori, enti e altre scuole, attivando iniziative e progetti di rete.

Potenziare la partecipazione e l'organizzazione delle relazioni nel rapporto e raccordo scuolafamiglia-comunità di territorio.

### Indicatori di monitoraggio del processo

Sviluppo e coinvolgimento nelle attività e nei progetti integrati Scuola-Famiglia, Scuola-Territorio, Scuola-Famiglia-Territorio in orario scolastico ed extrascolastico. Funzionalità, operatività ed efficacia dello Sportello d'Ascolto.

### Strumenti di misurazione

Questionari per tutti i soggetti coinvolti su: partecipazione attiva, coinvolgimento, coerenza tra le attività svolte e gli obiettivi conseguiti, miglioramento della relazionalità, il valore del lavoro comune e in continuità.

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

Incontri periodici del TdM con i docenti ai fini della rendicontazione relativa alle progettualità condivisi. Swot Analysis finalizzata alla riprogrammazione in relazione al bilancio sociale, alla verifica dell'efficacia esterna ed interna; in tal modo pur nell'autonomia, la scuola potrà gradualmente stabilire sempre più significative e costruttive relazioni con la comunità educante condividendo valori di riferimento, visioni di programma, servizi e risorse.

### Obiettivo di processo

### Potenziare l'imparare ad apprendere.

#### Indicatori di monitoraggio del processo

Competenze di base e approfondimenti in lingua inglese, francese e spagnola nel curricolo continuo. Organizzazione di contenuti e metodi. Uso del PC e degli strumenti multimediali per l'autoapprendimento

### Strumenti di misurazione

Verifiche e valutazione in ingresso, in itinere, finali, ex post di contenuti e metodi. Questionari agli alunni, docenti e genitori su efficacia dell'apprendimento e dei metodi, possibile diffusione, padronanza delle lingue.

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

Per le modifiche e la riprogrammazione, se necessarie, e la diffusione delle buone prassi sperimentate si fa riferimento ad alcune variabili: attivazione e organizzazione delle conoscenze, elaborazione delle conoscenze anche in situazioni laboratoriali, applicazione in contesti nuovi e diversi, ricostruzione e riconoscimento del proprio stile di apprendimento, rielaborazione personale e di gruppo.

### Obiettivo di processo

Progettare una mappatura in continuità verticale delle programmazioni disciplinari educativodidattiche e di un sistema comune di valutazione formativa.

### Indicatori di monitoraggio del processo

Conoscenze, abilità e competenze linguistiche, espressive, logico-matematico-scientifiche, sociali, relazionali, tecnologiche, di raccolta/interpretazione/elaborazione. Metodo di studio e organizzazione delle informazioni.

### Strumenti di misurazione

Verifiche e valutazione in ingresso, in itinere, finali, ex post. Questionari. Conversazioni. Feedback. Griglie. Raccolta dati del TdM.

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

L'eventuale riprogrammazione e la modifica del sistema di valutazione è riprogrammato in rapporto agli esiti conseguiti dagli alunni soprattutto nel passaggio da un livello all'altro di scuola. Le modifiche fanno riferimento alle programmazioni, ai metodi, ai principi e criteri valutativi con l'obiettivo di superare le criticità riscontrate in fase di attuazione, monitoraggio, valutazione interna ed esterna.

### Obiettivo di processo

Stipulare Accordi e Protocolli con Associazioni, Enti di ricerca, Università per la formazione, la ricerca e la sperimentazione.

#### Indicatori di monitoraggio del processo

Collaborazioni interistituzionale e intraistituzionale. Qualità della formazione. Aggiornamento continuo. Ricerca e sperimentazione. Intesa organizzativa. Innovazione nella progettazione condivisa. Valutazione e bilancio sociale.

### Strumenti di misurazione

Questionari. Swot Analysis. Focus Group. Feedbak. Banca dati dei prodotti e dei progetti realizzati. Schede predisposte su Modello CAF.

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

Monitorare costantemente gli esiti delle collaborazione su temi di sviluppo, progettualità e scopi formativi comuni. Potenziare l'uso delle tecnologie per facilitare la comunicazione tra i diversi interlocutori istituzionali e non istituzionali. Mettere a disposizione e condividere competenze, strutture, materiali e risorse per la didattica, per la ricerca, per la sperimentazione, per la formazione continua ipotizzando modifiche di interventi e riprogrammazioni di percorsi.

### Obiettivo di processo

Sviluppare pratiche inclusive attraverso progettualità-processi- interventi nella strutturazione di un percorso organizzato, ecosistemico e continuo, verticale e orizzontale nel curricolo continuo.

### Indicatori di monitoraggio del processo

Sviluppo delle progettualità relative alle singole tematiche. Partecipazione. Coinvolgimento dei genitori. Coinvolgimento degli alunni. Coinvolgimento delle altre figure. Impatto sull'arricchimento dell'offerta formativa. Bilancio sociale

#### Strumenti di misurazione

Questionari di valutazione e autovalutazione. Swot Analysis. Valutazione del 'clima d'aula' e delle ricadute dei progetti sull'apprendimento, l'inclusione, il successo scolastico e l'arricchimento dell'offerta formativa

### Modifiche/necessità di aggiustamenti

Anche se lo svolgimento delle singole attività si colloca in istanti temporali diversi tra loro, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo continuo e verticale (generalmente definiti in termini di modifica dei comportamenti e miglioramento delle prestazioni lavorative, grazie all'acquisizione e/o allo sviluppo/potenziamento/recupero di specifiche conoscenze e capacità) dipende, pur se in misura variabile, dall'esito di ciascuna singola attività. Per questo vanno rianalizzati i percorsi e i progetti per eventuale riprogrammazione e la diffusione delle buone pratiche emerse dalla ricerca azione.

### 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

### 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerare la dimensione della valutazione degli esiti, facendo riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

# Priorità: Esiti Risultati scolastici - Qualità - Partecipazione nella corresponsabilità - Formazione permanente - Reti

### Indicatori scelti

Superamento progressivo dei punti di debolezza dell'Istituto non con adempimenti burocratici ma con ricerca azione, sperimentazione e implementazione di buone prassi da condividere con le famiglie e la comunità educante.

#### Risultati attesi

Successo scolastico in rapporto alle singole soggettività. Bilancio sociale. Livello delle performance degli alunni e dei docenti. Soddisfazione dei genitori e degli utenti. Alleanze educative per il miglioramento continuo. Funzionalità degli Uffici.

#### Risultati riscontrati

L'operatività mirata al miglioramento è in fase di sviluppo per ciascun punto di criticità evidenziato nel RAV e rispettivo obiettivo di riferimento individuato in questo PdM.

### Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Il PdM nella sua complessità e nella specificità degli obietti è soggetto ad analisi e revisione per la riprogrammazione e revisione durante la sua realizzazione, come vero e proprio processo di costruzione della qualità dell'Istituto.

### 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

### Momenti di condivisione interna

Incontri del TdM. Incontri con le Funzioni di Staff. Collegio dei docenti. Incontri di Dipartimento orizzontale e verticale. Consigli di interclasse/classe. Incontri formali e informali con le famiglie. seminari e convegni.

#### Persone coinvolte

Dirigente Scolastico. Docenti. Genitori. Personale ATA.

### **Strumenti**

Focus Group. Raccolta dati. Report analitici e protocolli di osservazione e di analisi. Mailing list. Documentazione cartacea e digitale. Forum e chat in piattaforma e-learning dell'Istituto. Autoanalisi di Istituto.

## 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

### Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

### Metodi/Strumenti

Sito web dell'Istituto. Incontri. Seminari. Presentazione dei risultati. Realizzazione di spazi di discussione-confronto con i docenti per offrire contributi operativi di costruzione del miglioramento nella corresponsabilizzazione.

#### Destinatari

Dirigente scolastico. Docenti. Personale scolastico. Soggetti che collaborano con l'Istituto.

#### Tempi

Le azioni saranno svolte in rapporto ai cronoprogrammi specificati per il raggiungimento dei diversi obiettivi di miglioramento.

### Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

### Metodi/Strumenti

Sito web dell'Istituto. Incontri. Seminari. Presentazione dei risultati. Realizzazione di spazi di discussione-confronto con le famiglie e figure esperte per offrire contributi operativi di costruzione del miglioramento nella corresponsabilizzazione

### Destinatari delle azioni

Famiglie. Ente locale. Associazioni e Soggetti che collaborano con l'Istituto.

#### Tempi

Le azioni saranno svolte in rapporto ai cronoprogrammi specificati per il raggiungimento dei diversi obiettivi di miglioramento.

## 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e Team di Miglioramento e loro ruolo

Nome	Ruolo
Marciano Annunziata	Dirigente Scolastico
Capobianchi Raffaella	Psicologa
Cartelli Antonio	Docente Associato – Dipartimento delle Scienze Umane, Sociali e della Salute – Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Fregola Cesare	Docente di Didattica della Matematica per l'Integrazione", Corso di Laurea di Scienze della Formazione Primaria - l'Università degli studi di L'Aquila. Collabora con la Cattedra di Didattica Generale e di Pedagogia Sperimentale del Corso di Laurea di Scienze della Formazione Primaria - Università degli studi Roma Tre.  Coordina il Master triennale in Counselling Analitico Transazionale in Campo Educativo e Formativo presso la sede di Roma di Perfomat.
Forte Salvatore	Pedagogista
Scotti Silvia	Docente nella Scuola dell'Infanzia
Parasmo Giuseppina	Docente di Italiano e Inglese nella Scuola Primaria
Paone Carmela	Docente di Italiano nella Scuola Primaria
Poccia Vittoria	Docente di sostegno nella Scuola Primaria
Della Ventura Patrizia	Docente di Matematica e Scienze nella Scuola Primaria
Zanotto Clara	Docente di Matematica e Scienze nella Scuola Secondaria di 1° grado
Ottaiano Maria	Docente di Lingue Straniere (Spagnolo) nella Scuola Secondaria di 1° grado
Somaschini Rosalba	Docente di sostegno nella Scuola Secondaria di 1° grado
Scialdone Erminia	Docente di Materie letterarie nella Scuola Secondaria di 1° grado
Di Luglio Rita	Docente di Materie letterarie nella Scuola Secondaria di 1° grado